



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 22 del 13/03/2017

OGGETTO: Servizio di "Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*) e del Cinghiale (*Sus scrofa*)" inerente le attività oggetto di Direttiva MATTM per la conservazione della biodiversità - Azioni di Sistema Trasversali "Progetto di conservazione della Lepre italiana" e "Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali". - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO ALLA ATI STUDIO AGROFAUNA (CAPOGRUPPO) AGROFAUNA SRLS E FORTEBRACCIO MARIO; APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO- CIG Z511D2DD71

Con impegno contabile

con I.R.A.P.

Senza impegno contabile

Ester Del Bove

Estensore

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

Sabaudia,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziamento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)
2017		5191				7166	17674,14	AGROFAUNA SRLS Capogruppo (Mandataria), via dell'artigianato, 53/57 - 57121 Livorno (LI), P.IVA 01765380496

(*) C= competenza; R= RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Sabaudia,

IL FUNZIONARIO INCARICATO



IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

VISTO l'art. 63 del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO l'art.36 del d.lgs. 50/2016 relativo alle procedure sotto soglia;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/232 del 30/10/2015 con cui è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Paolo Cassola;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.17 del 17/11/2016, con cui si approvava la prima variazione al bilancio di previsione 2016 che tra l'altro definiva l'accorpamento in un unico capitolo di bilancio il 5191 dedicato alle attività dirette alla conservazione della biodiversità – direttive MATTM ex cap.1551;

VISTA la nota del MATTM prot.0001491 del 24/01/2017 con cui si approvava la suddetta variazione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.01 del 23/01/2017 "Approvazione del Bilancio Previsione 2017";

VISTO il comma 2 dell'art.23 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che in tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;

CONSIDERATO che la determina in oggetto fa riferimento ad una procedura riferita a fondi vincolati per le azioni di sistema di cui alla "Direttiva del MATTM per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità";

PREMESSO CHE

- che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in relazione alle Direttive del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto: "L'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" ha previsto, concordemente con altri Enti parco, l'attivazione di due nuove azioni di sistema trasversale tra cui una riguardante il "Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali", nonché la prosecuzione del "Progetto di conservazione della Lepre italiana";
- con Direttiva del MATTM prot.0015956 del 27/07/2016, acquisita agli atti di quest'Ente al prot. 2951 del 02/08/2016, sono state confermate e programmate le proposte di continuazione di azioni già realizzate e ancora incorso, nonché nuove azioni di sistema trasversali tra le quali quelle sopra indicate;
- che con deliberazione del presidente n.05 del 18/08/2016 venivano approvati gli schemi dei vari protocolli di sistema;
- che per lo sviluppo delle azioni previste nei diversi protocolli d'intesa si rende necessario affidare dei servizi di monitoraggio faunistico riguardante la Lepre italiana e il Cinghiale nel territorio del Parco;
- che i servizi in oggetto rientrano, anche per l'importo prospettato, tra quelli previsti per la procedura in economia cottimo fiduciario di cui l'art.36 del d.lgs. 50/2016 relativo alle procedure sotto soglia;
- che, considerate alcune modalità di indagine comune ai due progetti riguardanti il monitoraggio della Lepre italiana e il Cinghiale (fototrappolaggio) nonché il loro principale sviluppo all'interno della Foresta Demaniale, si ritiene funzionale accorpate le indagini sulle due specie in un unico affidamento di servizio;
- che per i servizi in oggetto la consultazione del sito www.acquistinrete.it non ha evidenziato la presenza di alcuna iniziativa, né a livello di convenzione, né a livello di mercato elettronico, data anche la specificità dell'attività richiesta;
- che con del Direttore n.149 del 21/12/2016 con la quale si approvava l'avviso di indagine di mercato per individuare operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata- ai sensi del d.lgs. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di "Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (Lepus corsicanus) e del Cinghiale (Sus scrofa)" inerente le attività oggetto di Direttiva MATTM per la conservazione della biodiversità - Azioni di Sistema Trasversali "Progetto di conservazione della Lepre italiana" e "Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali".
- che con successiva Determinazione del Direttore n. 02 del 01/02/2017 è stata definita Autorizzazione a contrarre per l'affidamento, ai sensi del D.lgs 50/2016, del Servizio di "Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (Lepus corsicanus) e del Cinghiale (Sus scrofa)" a cui sono stati invitati gli operatori economici risultati idonei a partecipare a seguito di verifica delle manifestazioni di interesse pervenute;
- che con lettera d'invito prot.PNC/DIR/2017/442 del 03/02/2017 si è proceduto ad invitare gli operatori economici di cui sopra;

- che in data 17/02/2016 si è provveduto alla valutazione delle offerte e all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio del servizio oggetto della presente procedura negoziata, nella costituenda ATI di tipo verticale : Studio Agrofauna (Capogruppo) P.IVA 01765380496 capogruppo (Mandataria) con Mandanti Agrofauna Srls P.iva 01830320493 e Dott.Fortebraccio Mario C.F FRTMRA84L11G942Y e P.iva 01897230767;

-che il verbale di gara è stato acquisito agli atti dell'Ente parco con nota del RUP prot734 del 20/02/2017;

-che con nota PNC/DIR/2017/794 del 22/02/2017 si è provveduto a trasmettere alla succitata ATI il verbale di valutazione dell'offerta economica e graduatoria e alla richiesta della documentazione probatoria di conferma di quanto dichiarato nell'autocertificazione relativamente al possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria;

VISTA la documentazione trasmessa dalla mandataria Studio Agrofauna e acquisita al prot.889 del 28/02/2017;

VERIFICATA online la regolarità contributiva presso l'EPAP;

EFFETTUATO il riscontro delle dichiarazioni presso il casellario giudiziale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di "*Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (Lepus corsicanus) e del Cinghiale (Sus scrofa)*" alla costituenda ATI: Studio Agrofauna (Capogruppo) P.IVA 01765380496 capogruppo (Mandataria) con Mandanti il Agrofauna Srls P.iva 01830320493 e Dott.Fortebraccio Mario C.F FRTMRA84L11G942Y e P.iva 01897230767 per la somma riportata nell'offerta di €14.487,00 più IVA al 22% e onnicomprensiva di tutti gli oneri e quindi pari a € 17.674,14;

VISTO lo schema di contratto redatto dall'ufficio e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale

CONSIDERATO che la disponibilità dei fondi previsti per tale azione di sistema sul cap.5191 del bilancio di previsione in gestione provvisoria;

RITENUTO opportuno di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente, rispetto anche alle tempistiche del progetto dell' azione di sistema;

RITENUTO, pertanto procedere all'impegno pari a € 17.674,14sul Cap.5191.

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell'Ente;

DETERMINA

Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di aggiudicare in maniera definitiva il servizio di "*Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (Lepus corsicanus) e del Cinghiale (Sus scrofa)*" alla costituenda ATI Studio Agrofauna (Capogruppo) P.IVA 01765380496 capogruppo (Mandataria) con Mandanti il Agrofauna Srls P.iva 01830320493 e Dott.Fortebraccio Mario C.F FRTMRA84L11G942Y e P.iva 01897230767 per la somma riportata nell'offerta di €14.487,00 più IVA al 22% e onnicomprensiva di tutti gli oneri e quindi pari a € 17.674,14;

Di approvare il contratto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti con l'aggiudicatario del servizio secondo le condizioni riferite nella lettera di invito,;

Di procedere all'impegno pari a € 17.674,14 sul Cap.5191 del bilancio di previsione 2017 nell'esercizio provvisorio in dodicesimi, che presenta tale sufficiente capienza, a valersi sui fondi vincolati per le azioni di sistema di cui alle direttive del MATTM per la conservazione della biodiversità;

Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente

Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line sul sito dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale

Dott. Paolo Cassola



CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI

Servizio di “*Monitoraggio faunistico della Lepre italiana (Lepus corsicanus) e del Cinghiale (Sus scrofa)*” inerente le attività oggetto di Direttiva MATTM per la conservazione della biodiversità – Azioni di Sistema Trasversali “Progetto di conservazione della Lepre italiana” e “Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali”. CIG Z511D2DD71

Le sottoscritte parti:

Ente Parco Nazionale del Circeo, (Stazione appaltante) con sede in Sabaudia (LT), Via Carlo Alberto 188, C.F. 91076590594 rappresentata dal Dott.Paolo Cassola, nato a Pisa il 05/09/1961, C.F. CSSPLA61P05G702K, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore dell’Ente Parco, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente Parco Nazionale del Circeo, di seguito denominato anche “Ente” o “Ente Parco”;

e

La STUDIO AGROFAUNA - via dell'artigianato, 53/57 - 57121 Livorno (LI), P.IVA 01765380496 Legale rappresentante Daniele Scarselli in qualità di capogruppo (Mandataria) della costituita ATI con Mandanti Agrofauna Srls P.iva 01830320493 e Dott.Fortebraccio Mario C.F FRTMRA84L11G942Y e P.iva 01897230767

PREMESSO CHE

- l’Ente Parco Nazionale del Circeo, in relazione alle Direttive del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto: “L’impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità”, ha previsto, concordemente con altri Enti parco, l’attivazione di due nuove azioni di sistema trasversale tra cui una riguardante il “Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali” nonché la prosecuzione del “Progetto di conservazione della Lepre italiana”;
- per lo sviluppo delle azioni previste nei diversi protocolli d’intesa si rende necessario affidare dei servizi di monitoraggio faunistico riguardante la Lepre italiana e il Cinghiale nel territorio del Parco;
- per attuare il succitato studio si è previsto l’affidamento di un apposito servizio;
- il servizio in oggetto rientra, anche per l’importo prospettato, tra quelli previsti per la procedure sotto soglia di cui all’art.36 del d.lgs. 50/2016;
- con Determinazione del Direttore 149 del 21/12/2016 si avviava la procedura negoziata per l’affidamento del servizio mediante procedura sotto soglia ai sensi del d.lgs. 50/2016. Tale procedura è stata definita con Determinazione del Direttore n..... del .../03/2017, con l’aggiudicazione del servizio alla costituenda ATI di tipo verticale : Studio Agrofauna (Capogruppo) P.IVA 01765380496 capogruppo (Mandataria) con Mandanti Agrofauna Srls P.iva 01830320493 e Dott.Fortebraccio Mario C.F FRTMRA84L11G942Y e P.iva 01897230767 per la somma riportata nell’offerta di di €14.487,00 più IVA al 22% e onnicomprensiva di tutti gli oneri e quindi pari a € 17.674,14;
- gli aggiudicatari hanno costituito una ATI con atto notarile stipulato presso lo studio notarile del Notaio in data .../.../2017 rep..... acquisito agli atti dell’Ente parco al prot..... del .../.../2017;
- le parti dell’attività spettanti a ciascun costituente la succitata ATI saranno quelle riportate nell’offerta economica che si intende richiamata nel presente atto quale parte integrante.

Tutto ciò premesso le parti come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Riferimenti per la corretta interpretazione del Contratto

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto (di seguito "Contratto").

Le Parti dichiarano di conoscere e accettare il documento richiamato nelle premesse e di riceverlo tra le pattuizioni più espressamente contenute nel Contratto.

Per la corretta esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario deve conformarsi a quanto prescritto nei documenti sotto elencati insieme a quanto riferito nella lettera d'invito, che costituiscono parte integrante ed essenziale del Contratto anche se non materialmente allegati, e rispettivamente individuati come:

- Lettera d'invito PNC/DIR/2017/442 del 03/03/2017;
- Progetto tecnico-scientifico dell'aggiudicatario (di seguito riportata come "Progetto Tecnico");

Art. 2

Oggetto del Contratto e finalità del servizio

La prestazione del servizio richiesto, riguarda in sintesi:

- a) Attività di monitoraggio su campo delle due specie (Lepre italiana e Cinghiale) realizzata mediante:

Per la Lepre italiana:

- fototrappolaggio finalizzate a implementare i dati relativi alla reale distribuzione della Lepre italiana all'interno dell'area del Parco Nazionale del Circeo, alla sua consistenza numerica e sul comportamento territoriale (anche secondo l'implementazione dei metodi applicati durante le pregresse attività realizzate), nonché alla verifica degli esiti relativi alla realizzazione di miglioramenti ambientali (creazione di chiarie all'interno della Foresta Demaniale);
- transetti notturni con faro (da condurre a cadenza bimestrale);
- campionamento mensile pellets per analisi genetica (dieta e riconoscimento individuale);

Per il Cinghiale:

- il rilevamento e la comparazione nel tempo dei segni di presenza della specie, in particolare dell'attività di *rooting* (in particolare confrontando i dati con quelli delle pregresse indagini realizzate nel 2014-15, precedenti l'avvio del Piano sperimentale di contenimento del cinghiale nel PNC) da realizzare a frequenza stagionale (n.2 stagioni primaverili n.2 stagioni autunnali e una prova durante n.1 stagione invernale).

- sperimentando metodi di fototrappolaggio anche mediante analisi dati pregressi registrati dalle foto trappole installate per il monitoraggio della lepre italiana;

Oltre alle aree indagate nelle pregresse e succitate indagini (Promontorio e Foresta Demaniale) saranno da prendere in considerazione anche le aree umide e quelle agricole presenti nel territorio del Parco.

- b) La redazione (indice – testi e foto) di una pubblicazione finale a carattere divulgativo-educativo sulla base di un'impostazione strutturale definita con l'Ente Parco;

Per gli aspetti più specifici delle attività si rimanda alla Lettera d'invito e alla Progetto Tecnico.

I report dettagliati (la cui periodicità verrà concordata con l'Ente Parco anche sulla base delle tempistiche dettate dall'azione di sistema) dovranno essere comprensivi anche di tutti i dati

raccolti, e contenere anche analisi georeferenziate ed elaborazioni statistiche sulla base della tipologia dei dati raccolti.

Art. 3

Durata dell'appalto e Luogo di svolgimento

Il servizio ha durata 24 mesi dalla stipula del contratto considerando 13 mesi consecutivi di rilevamento riguardanti la lepre e 2 anni (ovverosia 2 ripetizioni per ciascuna stagione primaverile e autunnale) per quanto riguarda il cinghiale, ovvero per quanto proposto nell'offerta tecnica dall'aggiudicataria.

Saranno previsti dei report intermedi anche sulla base delle tempistiche richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che verranno comunicati e concordati tra le parti.

L'aggiudicatario dovrà essere disponibile a partecipare alle riunioni operative predisposte e concordate con gli partner dell'azione di sistema, nonché a quelle periodiche che l'ente parco riterrà opportune per il miglior svolgimento dell'indagine.

Il servizio si svolgerà nell'ambito del territorio del Parco Nazionale del Circeo.

In particolare, considerato che tale servizio è inserito in un'azione di sistema che l'Ente PNCirceo conduce quale capofila insieme con altri Enti Parco, si renderà necessaria la presenza dell'aggiudicataria, del presente servizio, agli incontri operativi con gli altri partner dell'azione di sistema che potrebbero svolgersi presso le sedi dei diversi partner ovvero presso la sede di Federparchi a Roma.

Art. 4

Varianti

Data la natura del servizio oggetto del presente contratto, è in facoltà dell'Ente introdurre, nel suo esclusivo interesse, in fase di esecuzione del servizio, ulteriori specificazioni o modificazioni non sostanziali che riterrà opportune ai fini della buona riuscita e della funzionalità della prestazione inerente il servizio, senza che l'aggiudicatario possa, per ciò solo, far valere pretese di alcun genere in ordine a maggiori compensi o indennizzi di sorta, nonché in ordine a richieste di maggior tempo per il completamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Sono fatte salve le modifiche per cui si renda necessario e secondo quanto stabilito dalla normativa, in particolare per le parti attinenti e riferibili alla presente tipologia contrattuale dell'art.106 del d.lgs 50/2016.

L'aggiudicatario del servizio non potrà, invece, apportare al servizio variazioni o aggiunte, salvo che le stesse siano state preventivamente indicate, richieste o autorizzate dall'Ente Parco.

Art. 5

Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto per la prestazione del servizio è quello offerto dall'Aggiudicatario in sede di offerta ed accettato dalla Stazione Appaltante. Tale corrispettivo ammonta ad Euro di €14.487,00 (quattordicimilaquattrocentoottantasette/00) più IVA al 22% e onnicomprensiva di tutti gli oneri e quindi pari a complessivi € 17.674,14 (diciassettemilaseicentosestantaquattro/14).

L'importo contrattuale è fisso, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. E' comprensivo di tutti i costi, oneri e obblighi necessari all'espletamento del Servizio, così come specificato dall'art.2 e dal Progetto Tecnico dell'Aggiudicatario.

Art.6

Pagamenti

Per quanto attiene ai termini di pagamento, considerata anche la modalità e tempistica del suo svolgimento, l'importo di aggiudicazione verrà liquidato a favore dell'aggiudicatario, in tre tranches:

- Le prime due pari rispettivamente al 30% del corrispettivo da corrispondere nella prima annualità con modalità semestrale;

- La terza pari al 10% del corrispettivo da corrispondere nella seconda annualità ad ultimazione del monitoraggio con fototrappole;

- La quarta pari al 30% del corrispettivo a completamento della delle attività previste.

La liquidazione del dovuto avverrà a seguito presentazione di adeguati report (da inviarsi alle scadenze pattuite dalle parti e comunque in tempo utile per la loro valutazione da parte del RUP) di cui l'ultimo dovrà avere carattere finale in cui ricompresa e riportata tutta l'attività svolta durante il servizio con la presentazione dei risultati finali e delle adeguate conclusioni.

Inoltre per la liquidazione sarà necessaria l'emissione di regolare fattura elettronica e pertanto la liquidazione avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della stessa, a seguito della regolare realizzazione del servizio di cui sopra e del visto del RUP sulla correttezza dello svolgimento del servizio con i fondi disponibili impegnati sul relativo capitolo di spesa, con ordinativo di pagamento da accreditare su conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, o secondo altre modalità che assicurino la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii..

Art. 7

Penali in caso di inadempimento

Resta salvo, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, che ogni eventuale inadempienza, può produrre l'immediata risoluzione del contratto stesso.

In corso di prestazione del servizio, se l'Ente dovesse rilevare la mancata rispondenza del servizio fornito a quanto concordato con l'aggiudicatario, l'Ente provvederà a mezzo raccomandata A.R. alla contestazione della mancata corrispondenza agli standard qualitativi e quantitativi concordati con l'aggiudicatario del servizio.

Qualora, entro 3 giorni decorrenti dal ricevimento della lettera raccomandata A.R., l'aggiudicatario non trasmetta all'Ente Parco adeguate e comprovate giustificazioni circa la difformità o il ritardo nell'espletamento della prestazione contestati, l'Ente Parco potrà disporre l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di mancato rispetto del termine di 3 giorni - dalla ricezione della lettera A.R. di cui sopra - per ottemperare all'inadempimento o al ritardo contestato - sarà applicata, per ogni giorno lavorativo di ritardo, una penale a carico del prestatore inadempiente pari all'1% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 8

Risoluzione e Recesso

L'Ente Parco si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità sopra menzionate si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

L'Ente Parco ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a. Sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa forza maggiore, o fatti assolutamente non ascrivibili alla sfera di controllo dell'appaltatore per oltre 10 giorni consecutivi;
- b. Reiterata negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dall'Ente Parco, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- c. Eventi di frode, accertati dalla competente autorità giudiziaria;
- d. Messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario.

La facoltà di risoluzione *ipso jure* è esercitata dall'Amministrazione con semplice preavviso scritto di 15 giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e

penali in cui lo stesso è eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 9

Sub-appalto e Cessione del contratto

Il sub-appalto è vietato.

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con l'Ente Parco.

Art. 10

Garanzie

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, che si intendono richiamati.

In particolare considerato il ribasso percentuale effettuato in sede di offerta si dovrà tenere in conto dell'aumento dei punti % 9.51 del corrispettivo della garanzia definitiva che, pertanto, si assesta sul 19,51% del valore dell'offerta essendo il ribasso pari al 19,51% della base di gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le Parti danno atto che, a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto e del pagamento delle penali, l'Aggiudicatario ha prestato cauzione sotto forma di polizza fidejussoria per un importo pari al 19,51 % del corrispettivo del Contratto ai sensi dell'art.103 del d.lgs 50/2016 (acquisita agli atti al prot.... del .../.../2017) La garanzia, con durata sino all'approvazione finale del Servizio, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice.

Art. 11

Proprietà degli elaborati

I dati raccolti e gli elaborati prodotti sono di proprietà della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva di utilizzarli per i propri fini istituzionali nei modi e con i mezzi che riterrà più opportuni, senza che dall'Aggiudicatario possano essere sollevate obiezioni.

Art. 12

Segretezza

L'Aggiudicatario non potrà utilizzare, né fornire a terzi, dati e informazioni del Servizio, o pubblicarli in misura anche parziale, senza il preventivo assenso scritto della Stazione Appaltante.

Qualora l'Aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate ai fini del Servizio, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con la Stazione Appaltante, che andrà sempre citata.

Art. 13

Riservatezza

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Aggiudicatario consente che i suoi dati personali, resi per la stipulazione dello stesso e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del Contratto medesimo, siano trattati dalla Stazione Appaltante ai sensi della L. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14

Foro Competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di

cui all'art. 206 del D.lgs 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del D.lgs 50/2016.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Latina.

Sabaudia li ___/0./2017_____

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola

Per integrale ed incondizionata accettazione del contenuto del presente documento

Il Legale rappresentante della
Studio Agrofauna (Capogruppo della
ATI: Studio Agrofauna; Agrofauna Srls
e Dott. Fortebraccio Mario)

Dott. Daniele Scarselli

Il presente atto viene firmato in modalità elettronica ai sensi dell'art.11 comma 13 del d.lgs 163/2006 così come novellato dall'art.6, comma 3 del d.l.n.179/2012 convertito con modificazioni in legge n.221 del 17/12/2012

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente D.D. n. 22 del 13/03/2017_ viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo sul sito www.parcocirceo.it in data 15/03/2017.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola



